

FESTA DI SAN NICOLA

proposta di animazione liturgica *a cura dell'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo*

Quest'anno la festa liturgica di san Nicola coincide con la seconda domenica del Tempo di Avvento; la liturgia domenicale, pertanto, non può essere nicolaianamente caratterizzata, per la priorità che ha la domenica dei tempi forti rispetto alle altre feste. La liturgia della solennità è trasferita al 7 dicembre. Si suggerisce quanto segue:

OMELIA

A chiosa dell'omelia, in base al tema centrale affrontato, si potrebbe fare un riferimento al santo, ad esempio con uno dei seguenti concetti:

- ciò che la nostra diocesi ha vissuto in "Mediterraneo, frontiera di pace", incontro svoltosi a Bari in relazione a san Nicola, è un invito a preparare la strada della sinodalità nella Chiesa e della riconciliazione dei popoli del Mediterraneo;
- in questa situazione di precarietà che stiamo vivendo, san Nicola, con i suoi esempi di carità concreta, ci mostra come la comunità cristiana possa essere segno della consolazione di Dio per chi sta soffrendo di più in questo particolare momento;
- ancora oggi tutti coloro che accorrono in pellegrinaggio alla Basilica di san Nicola, a partire da noi della diocesi, sono invitati alla conversione e all'incontro con Cristo, per conformare sempre più la propria religiosità alla santità di vita.

PREGHIERE DEI FEDELI

Si aggiunga questa intenzione:

- Perché tutte le Chiese e comunità cristiane che si affacciano sul Mediterraneo, sull'esempio di san Nicola, siano testimoni credibili della comunione che Dio vuole instaurare con l'umanità piagata dalla povertà causata dal peccato dei singoli e delle nazioni, attraverso l'annuncio della fede e le opere di carità. Preghiamo.

